

Il 1° settembre si celebra la *Giornata per la salvaguardia del creato*.
Di seguito la continuazione della lettera del vescovo.

IN UNA TERRA OSPITALE EDUCHIAMO ALL'ACCOGLIENZA

2. Il problema dei rifugiati ambientali

L'abbandono da parte di singole persone, famiglie o gruppi comunitari di adulti, giovani e bambini di territori del nostro pianeta per la desertificazione, il degrado e la perdita di produttività di vaste aree agricole, l'inquinamento dei fiumi e delle falde acquifere, la perdita della bio-diversità, l'aumento di eventi naturali estremi, il disboscamento delle aree equatoriali e tropicali, ci interpella chiedendoci anzitutto di conoscere e informare su questa nuova e drammatica forzata migrazione.

Tutti possiamo fare opinione e pressione sulla comunità internazionale e sulle persone che hanno a cuore l'habitat dell'intera umanità perché, anzitutto, si intervenga concretamente "a quo" sul da farsi nell'arrestare quei fenomeni di impoverimento ambientale che hanno la loro causa nella speculazione e nella mal gestione del territorio.

3. Educare all'accoglienza a partire dalla custodia del creato

Accogliere è uno degli atteggiamenti che gli Apostoli hanno rilevato nella vita di Cristo Gesù. Infatti il Maestro e Signore accoglie i peccatori, i malati, i fanciulli, i dubbiosi e inoltre non disdegna di entrare nella casa di Zaccheo e di accogliere Nicodemo di notte. L'accoglienza è uno stile che non può mancare in una comunità cristiana. Il messaggio dei Vescovi italiani per la 6ª giornata per la salvaguardia del Creato ci esorta a farci carico del Creato. Anzitutto lodando Dio per ciò che ci ha donato, sentendoci responsabili dell'intera creazione, ed infine facendo nostro lo stile della gratuità e del servizio nei confronti di ogni persona. Il tutto deve partire da una convinzione che ci viene dalla fede e cioè che è in Cristo che la solidarietà diviene reciprocità e vera fraternità.

La giornata della salvaguardia del Creato può essere inoltre l'occasione per un incontro tra le varie confessioni cristiane che si pongono quale coscienza per tutta la società al fine di sensibilizzare l'intera famiglia umana a cooperare "affinchè le risorse ambientali siano preservate dallo spreco, dall'inquinamento, dalla mercificazione e dall'appropriazione da parte di pochi". Anche questo impegno diviene evangelizzazione e rispetto delle vestigia del Creatore e della sua sapiente attenzione per la vita.

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermano.org>



28 agosto 2011

VENTIDUESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (A)

Prima lettura: Dal libro del profeta Geremia (20, 7-9)

«La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 63)

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (12, 1-2)

«Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Matteo (16, 21-27)

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso».

AVVISI

- **Giovedì 1° settembre 2011 - primo giovedì del mese**
ore 18.00 in chiesa: Ora di Adorazione per le Vocazioni.
- **Venerdì 2 settembre 2011 - primo venerdì del mese**
ore 18.30 in chiesa: Celebrazione in onore del Sacro Cuore di Gesù.